

Marta Cerroni - La gestione dei servizi idrici tra settore pubblico e operatori privati in Italia, Inghilterra e Scozia

PARTE I - INQUADRAMENTO DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE CHE INTERESSANO I SERVIZI IDRICI E DELLE DISPOSIZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE CAPACI D'INCIDERE SULLE SCELTE GESTIONALI DEGLI STATI

1. Introduzione al tema: l'oggetto di indagine, i profili metodologici e il ruolo del diritto
 - 1.1. Oggetto e metodologia della ricerca: il ruolo del diritto pubblico
 - 1.1.1. Alcune precisazioni terminologiche: il concetto di servizio idrico e la concezione di soggetto pubblico
 - 1.1.2. Selezione dei casi di studio
 - 1.2. Le questioni economiche: i servizi idrici tra mercato e concorrenza
 - 1.3. Le questioni ambientali e sociali connesse alla gestione dell'acqua
 - 1.4. Le questioni giuridiche: la specialità dell'acqua e il ruolo del giurista
 - 1.4.1. L'acqua come bene giuridico

2. I servizi idrici a livello sovranazionale: l'incidenza dei principi internazionali e le disposizioni europee che legittimano la coesistenza di diversi modelli di gestione
 - 2.1. La collocazione dei servizi idrici a livello internazionale e il mancato riconoscimento del diritto all'acqua nei trattati
 - 2.2. L'ambigua politica internazionale e la discrezionalità degli Stati nel definire i livelli di tutela dell'acqua
 - 2.3. I servizi idrici nell'Unione europea: la loro qualificazione come SIEG e l'assenza di modelli di riferimento
 - 2.4. I principi europei che incidono sulla gestione dei servizi idrici
 - 2.5. La politica europea in materia di acqua e il quadro giuridico istituito dalla direttiva 2000/60/CE
 - 2.5.1. Il difficile processo di recepimento della direttiva quadro
 - 2.6. Non interferenza o fallimento della politica "idrica" dell'Unione europea?

PARTE II - L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI IDRICI: UNA COMPARAZIONE TRA ITALIA, INGHILTERRA E SCOZIA

3. L'evoluzione del sistema normativo dei servizi idrici in Italia, Inghilterra e Scozia
 - 3.1. Premessa introduttiva
 - 3.2. Italia: l'evoluzione del servizio idrico integrato tra tentativi di aziendalizzazione, referendum e vincoli europei
 - 3.3. Inghilterra: la privatizzazione del servizio e l'eterna ricerca della concorrenza
 - 3.4. Scozia: un esempio di monopolio pubblico regolamentato con limitati spazi di intervento per il privato
 - 3.5. Una comparazione dell'evoluzione normativa dei servizi idrici e dell'impatto dei principi costituzionali

4. Il governo dell'acqua in Italia, Inghilterra e Scozia
 - 4.1. Premessa. Il governo dell'acqua come strumento di tutela delle questioni ambientali
 - 4.2. Comparazione tra i tre modelli con specifico riferimento al regime giuridico della risorsa e alla proprietà delle infrastrutture
 - 4.3. Comparazione tra i tre modelli con specifico riferimento all'organizzazione del servizio: il ruolo degli enti locali e la composizione del mercato

4.4. Comparazione tra i tre modelli con specifico riferimento alla regolazione e ai doveri di fornitura del servizio idrico

4.5. L'articolazione del governo dell'acqua in Italia, Inghilterra e Scozia e l'impatto del principio di sussidiarietà e di cooperazione tra livelli territoriali

5. Le modalità di affidamento del servizio idrico in Italia, Inghilterra e Scozia. L'individuazione e la natura delle responsabilità dei soggetti preposti all'erogazione del servizio

5.1. Premessa. Gli strumenti per coinvolgere gli operatori privati e i modelli di gestione del servizio

5.2. Italia: i modelli di gestione del servizio ammissibili dopo l'abrogazione dell'art. 23 bis del d.l. n. 112 del 2008

5.2.1. L'affidamento del servizio tramite concessione a terzi: gli effetti del ricorso a un modello di gestione delegato e i problemi della regolazione per contratto

5.2.2. L'affidamento del servizio a società private: l'individuazione delle responsabilità nel caso di ricorso a strumenti di partenariato istituzionale

5.2.3. L'affidamento del servizio tramite l'in house providing: cause ed effetti della scelta di auto-produrre il servizio da parte dell'ente

5.3. Inghilterra: le licenze per l'affidamento del servizio idrico e le novità contenute nel Water Bill 2013

5.3.1. Le funzioni dello Stato in un sistema di monopolio privato regolarizzato

5.3.2. La funzione dei regolatori e i problemi di individuazione delle loro responsabilità

5.4. Scozia: la peculiarità di modello di gestione pubblico regolamentato

5.4.1. L'erogazione dei servizi idrici agli utenti domestici da parte della SW e la funzione della regolazione

5.4.2. Le licenze per l'affidamento del servizio idrico per gli utenti commerciali e il ruolo dello Stato nel business market

5.5. Comparazione tra i tre modelli con specifico riferimento all'accountability nel sistema d'affidamento del servizio

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

APPENDICE

BIBLIOGRAFI